

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	ANNUO	Semestre	Trimestre
Per l'ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
Per l'ufficio di casa	" 20	" 10.50	" 6.—
Per l'ufficio di posta	" 22	" 11.50	" 6.—

Preparati separatamente si consegnano per trimestre.
 Per l'ufficio di casa si consegnano per trimestre.
 Per l'ufficio di posta si consegnano per trimestre.
 Per l'ufficio di casa e di posta si consegnano per trimestre.
 Per l'ufficio di casa e di posta e di abbonamento si consegnano per trimestre.
 Per l'ufficio di casa e di posta e di abbonamento e di distribuzione si consegnano per trimestre.
 Per l'ufficio di casa e di posta e di abbonamento e di distribuzione e di vendita si consegnano per trimestre.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Per numero arretrato centesimi 40

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Insersioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25
 la linea o spazio di linea in carattere testino.
 Avvisi economici centesimi 70 la linea.
 Non si tien conto di alcun degli articoli anonimi e si respingono le lettere non
 autenticate.
 I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

ABBONAMENTO

AL GIORNALE DI PADOVA PER L'ANNO 1872

Prossimo ad entrare nel suo SETTIMO anno di vita il *Giornale di Padova* impiegherà ogni cura per conservarsi tutto l'appoggio, di cui ebbe incessanti e non dubbie prove dai suoi lettori, e si studierà di accaparrarsene sempre più la benevolenza sia per la copia e la prontezza delle informazioni, che per le corrispondenze, resoconti della Camera, dispacci telegrafici, cronaca provinciale, giudiziaria ed universitaria, e per tutte le notizie cittadine.

Oltre al compimento della traduzione *Dal Campo Prussiano*, a cui tanto s'interessano i lettori, darà nel corso dell'annata in Appendice due o tre romanzi, cominciando da quello così celebrato di Flaubert *Madame Bovary*.

L'Amministrazione ha poi deliberato di concedere in dono agli abbonati per un anno, e che paghino il prezzo del Giornale anticipatamente, un

Album della guerra del 1866.

È un bel volume in quarto di 250 pagine circa, con moltissime incisioni intercalate al testo, cioè i ritratti rappresentanti gli uomini illustri di Prussia, Austria ed Italia, e i piani dei più grandi fatti d'arme di terra e di mare successi in quell'epoca.

Prezzo d'Associazione per un anno

in Padova all'Uff. del Giorn. L. 16.—
 » a domicilio » 20.—
 Per tutta Italia franco di posta 22.50
 Semestre e trimestre a condizioni in corso.

P.S. Si avverte che per non intralciare l'amministrazione sarà sospeso l'invio del *Giornale* agli abbonati che si trovano in arretrato di pagamento.

APPENDICE

LO STABILIMENTO di SELEZIONE MICROSCOPICA IN RANCATE

Seme di Cascina Pasteur.

Egli è certo meraviglioso carattere dei nostri tempi, come i ritrovati della scienza, che hanno nel vero la origine loro, ricevano rapidamente le applicazioni di cui sono capaci, e possano tornar utili alla società tra cui nascono. Uomini industriosi ed intelligenti se ne impossessano, li applicano e ne traggono quei vantaggi per cui volgono in bene di tutti.

Queste considerazioni ci venivano alla mente lasciando, alcuni giorni sono,

LA RUSSIA NELL'ASIA CENTRALE

II.

(Contin. Vedi num. 355).

Nel 1819 fu organizzata una nuova spedizione. Questa volta i Russi si stabilirono nella baia di Krasnowodsk, sulla costa orientale del Mar Caspio, essi non penetrarono più in là; ebbero però il vantaggio di conservare questa base di operazione. Venti anni dopo, nel 1839, ci fu un nuovo tentativo provocato dalla spedizione inglese a Caboul: ma questa volta pure i Russi non riuscirono, anzi il generale Perowski vi perdette quasi tutta la sua armata.

Dopo il 1848 le cose cangiarono di aspetto. Da quell'epoca i Russi passarono di successo in successo. Cominciarono prima ad impadronirsi pienamente della steppa dei Chirghisi, che separava i loro possedimenti asiatici del Turkistan e si avanzarono fino al Syr-Daria, dove eressero parecchi forti, tra gli altri quello d'Aralsk, sull'imboccatura del fiume. Intrapresero quindi una serie di spedizioni contro il Chokand, munendo sempre di fortificazioni i punti conquistati, e diventando finalmente padroni di tutta la linea del Syr-Daria, che divenne da quel momento la loro grande base di operazione.

La guerra di Crimea venne ad interrompere per alcuni anni le operazioni offensive: questo intervallo venne usufruito per mettere al sicuro da ogni sorpresa le regioni conquistate.

Appena la Russia si ristorò dai disastri della Crimea, riprese l'antico cammino avanzandosi sempre verso il Chokand. Un colpo decisivo fu dato nel 1864: le città di Turkistan e di Anieata vengono prese, e collegate fra loro da una linea di comunicazione, e la frontiera russa è trasportata al di là del Syr-Daria. La presa di Tchekend viene subito dopo. Nel 1865 vi si aggiunge la presa di Tachkend, una delle città più importanti dell'Asia centrale.

Ma tanto l'allevamento eccezionale e per qual seme deve essere fatto, quanto l'esame microscopico, non tutti i bachicoltori ponno attuarli colla perfezione che si richiede ad ottenere l'esito bramato. Non sempre dalle persone poco esperte e che per la prima volta se ne occupano, sono eseguiti a dovere i diversi precetti, causa non ultima d'insuccesso e di accuse al metodo stesso. Da ciò il vantaggio che alcuni siano sorti fra noi, i quali, istruiti e capaci e per speciale esercizio più adatti, si siano messi a capo degli altri; e tentino produr seme di bachi in grande, immune di malattia ed adatto alla rigenerazione della razza. Fra questi, qui in Lombardia, merita tra' primi special menzione e lode l'ing. Guido Susani, che approfittando degli ampi mezzi che possiede, già in questa estate si mise in posizione di poter fabbricare

una copia ingente di seme assolutamente sano.

Nella generale rovina delle antiche nostre razze di bachi, era anzi tutto a procurarsi la materia prima, aver cioè partite di bozzoli sani che potessero fornire. A questo scopo, non conoscendo ostacoli né limiti a troppe cure o a troppe spese, eresse due apposite cascine, le quali permettessero l'allevamento de' bachi con quella precisione che la scienza e l'esperienza dimostrò necessaria.

La bisogna vi è matematicamente condotta, ed il risultato fu, quale doveva prevedersi, il più soddisfacente per copia di bozzoli prodotti e per sanità di farfalle ottenute. Qui non è il caso di citar cifre; l'ingegnere Susani ne diede e ne darà a più riprese nel *Giornale* che pubblica ad illustrazione dei risultati che va ottenendo

trafficare, e stabilirsi in tutta la Bokharia. Il governo russo da quell'epoca non cessa di coltivare e civilizzare i paesi collocati sotto il suo dominio. Si stabiliscono strade, ponti e telegrafi: linee postali collegano i punti più importanti; la posta va da Tachkend a Samarkanda, traversando la steppa che separa quelle due città. La locomotiva non tarderà a farsi vedere in quelle contrade. Già sono cominciati i lavori per la ferrovia che congiungerà Samara, sul Volga, ad Orenbourg sull'Ural; da là, la linea ferroviaria raggiungerà al nord, il fiume Jrtich, al sud Tachkend e Chodchend, per metter capo più tardi a Samarkanda e a Bokhara. Una gran strada è in costruzione sull'Amcu-Darja, per risalire questo fiume verso la frontiera afgana: il progetto di Pietro il Grande trovò vicino al suo compimento. Se l'emiro d'Afghanistan tentasse di opporvisi, avrà la sorte dell'emiro di Bokhara. E' vero che la Russia v'incontrerà pure l'Aghilterra.

Volendo realizzare il loro grande progetto di una strada commerciale verso l'India, i Russi si proposero di guadagnare l'Indus mandando carovane da Chokand, per Kachgar, Yalkand e per la catena montagnosa del Kün-Lün. L'emiro di Kachgar, Jakoub Bek, rifiutò loro il transito pel suo paese, e ne derivò per conseguenza una lotta, messa a profitto dall'emiro di Bokhara, il quale, da parte sua, si mise ad inquietare gli avamposti russi. Allora il governatore generale del Turkistan, al principio del maggio 1868, marciò con 8,000 uomini da Tachkend, contro l'emiro di Bokhara, ne annientò l'armata, s'impadronì della città di Samarkanda, e subito dopo di Bokhara, capitale del paese. Con questo fatto d'armi la Russia divenne padrona dell'Asia centrale. Sempre prudente, tratta con indulgenza il vinto a cui lascia la più gran parte del territorio che gli apparteneva in compenso di un trattato di commercio vantaggioso, in virtù del quale i Russi possono viaggiare,

trafficare, e stabilirsi in tutta la Bokharia.

Il governo russo da quell'epoca non cessa di coltivare e civilizzare i paesi collocati sotto il suo dominio. Si stabiliscono strade, ponti e telegrafi: linee postali collegano i punti più importanti; la posta va da Tachkend a Samarkanda, traversando la steppa che separa quelle due città. La locomotiva non tarderà a farsi vedere in quelle contrade. Già sono cominciati i lavori per la ferrovia che congiungerà Samara, sul Volga, ad Orenbourg sull'Ural; da là, la linea ferroviaria raggiungerà al nord, il fiume Jrtich, al sud Tachkend e Chodchend, per metter capo più tardi a Samarkanda e a Bokhara. Una gran strada è in costruzione sull'Amcu-Darja, per risalire questo fiume verso la frontiera afgana: il progetto di Pietro il Grande trovò vicino al suo compimento. Se l'emiro d'Afghanistan tentasse di opporvisi, avrà la sorte dell'emiro di Bokhara. E' vero che la Russia v'incontrerà pure l'Aghilterra.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Roma, 22 dicembre.

C) - Ecco che la Camera si è prorogata fino al 15 gennaio, e molti si rivolgono una domanda: Dal 27 novembre in poi si è fatto proprio al Parlamento tutto quello che si sarebbe potuto fare?

Moltissimi deputati credono di no essi medesimi, e trovano che l'esercizio provvisorio accordato al ministro delle finanze a tutto febbraio, si sarebbe potuto evitare se la Camera, adoprando un po' più di buon volere, avesse fatto di tutto per discutere almeno il bilancio d'entrata del ministero delle finanze. Or mai però al mal fatto non c'è rimedio e l'esercizio provvisorio è stato accordato. Speriamo che ciò sia per l'ultima volta.

I componenti la commissione finanziaria staranno assenti da Roma per

una copia ingente di seme assolutamente sano.

Nella generale rovina delle antiche nostre razze di bachi, era anzi tutto a procurarsi la materia prima, aver cioè partite di bozzoli sani che potessero fornire. A questo scopo, non conoscendo ostacoli né limiti a troppe cure o a troppe spese, eresse due apposite cascine, le quali permettessero l'allevamento de' bachi con quella precisione che la scienza e l'esperienza dimostrò necessaria.

La bisogna vi è matematicamente condotta, ed il risultato fu, quale doveva prevedersi, il più soddisfacente per copia di bozzoli prodotti e per sanità di farfalle ottenute. Qui non è il caso di citar cifre; l'ingegnere Susani ne diede e ne darà a più riprese nel *Giornale* che pubblica ad illustrazione dei risultati che va ottenendo

pochi giorni, e pel 4 o il 5 gennaio saranno tutti di ritorno alla capitale per darsi interamente di buona voglia all'esame delle proposte ministeriali.

A proposito di queste proposte, so che la stessa maggioranza non le approverà completamente in quanto si riferiscono alla durata di un quinquennio, ma cercherà di restringere l'epoca fino a tutto il 1873, eliminando l'aumento di 300 milioni della circolazione cartacea.

La commissione penserebbe che a creare questo nuovo debito di 300 milioni siamo sempre a tempo e che questo stesso debito quanto più tardi sarà fatto tanto meno tornerà d'aggravio al governo ed al paese.

Vi aveva già detto io che si trovava strana la proposta del quinquennio, però non manca ancora chi ritiene necessario l'approvazione, giacché così si rassoderà la fiducia del pubblico il quale saprà che per un quinquennio il servizio del Tesoro è assicurato.

Non so che cosa ne penserete voi su questo proposito, per me sono con coloro che ritengono potersi aspettare benissimo al 1874 a gettare sulla piazza questo nuovo quantitativo di carta, giacché allora colla nostra ricchezza economica più sviluppata, questo aumento stesso non porterà più tanto disesto nel movimento commerciale.

Oggi l'on. Peruzzi ha telegrafato da Firenze che non può accettare di far parte della commissione dei 15 (1). Vedete che ciò non è una bella cosa, poichè di qualunque natura sieno gli affari che trattengono l'on. Peruzzi a Firenze egli non avrebbe dovuto rinunziare di prestare l'opera sua in un momento in cui più la è necessaria, ed è spiacevole vedere proprio lui, tanto energico, dare una prova di ciò che quei di sinistra chiamano inerzia moderata.

Nel Concistoro tenutosi questa mane il Papa, nominando diversi vescovi, non ha fatta alcuna allocuzione.

Alla Camera si sono raccolte già 5 mila lire per la famiglia del povero Civinini ed è notevole che tutti i de-

nel suo Stabilimento; certo erano una meraviglia quelle camere in cui tutto era stato calcolato e previsto pel calore, per la ventilazione, e vederle nel giugno scorso così ricche di bellissimi bozzoli. Piuttosto godiamo far conoscere con quale cura sia impiantata quella parte dello Stabilimento che si riferisce all'esame microscopico da esperarsi su tante migliaia di farfalle. Il signor Susani si prefisse di dimostrare come la *selezione microscopica* si possa fare in grande senza che per questo ne abbiano a scapitare tutte quelle delicatezze di operazioni che il processo richiede. E ormai si può dire ch'egli raggiunga pienamente il suo scopo, imperocchè in quest'anno egli arriverà a produrre circa duemila once di seme sanissimo, e ottenuto con quella stessa precisione con cui un altro ne otterrebbe la centesima parte. Nei mi-

putati di sinistra, tranne pochi, hanno contribuito non poco a questo risultato.

La è questa una giustizia che si rende al Civinini dopo la tomba, quando egli non può gioirne più, dopo che egli è morto col dolore di non essere stato giudicato dai suoi concittadini. La è una giustizia però che sopravviverà oltre la tomba, e forse questa aureola che accompagna era il nome del Civinini sarà il castigo più grande per coloro che ne lacerano la fama.

Oggi alle 1 pm. è stata trasportata civilmente al Cimitero la salma del cav. avv. Marino Falconi, direttore del giornale *Il 20 settembre* 1870. (Vedi notizie italiane).

Roma, 24 dicembre.

Quest'anno abbiamo due viglie di Natale; la vigilia della cucina, o il di di magro e di digiuno, che fu ieri, e che i romani celebrano mangiando a crepapancia il pesce, che fu abbondantissimo e a buon mercato; e la vigilia vera del calendario, ch'è oggi e che si festeggia, perchè festa, mangiando di grasso.

Stassera riammo la tradizionale messa di mezzanotte, che nello scorso anno non fu permessa, alla Chiesa di Aracoeli, alla Traspontina e credo in qualche altra Chiesa; e il Papa dirà messa solenne pure a mezzanotte nella Cappella Sistina, dove celebrerà pure domani, alla presenza dei dignitari ecclesiastici e del corpo diplomatico papale, come lo chiama il popolo per distinguerlo da quello accreditato presso il Governo italiano. Vi avranno accesso anche parecchi invitati con biglietti che sono difficilissimi ad aversi come lo erano del resto anche negli altri anni. Domattina vi sarà pure uno spettacolo religioso nella Chiesa di S. Atanasio, dove il Patriarca di Costantinopoli celebrerà nel costume e col rito greco, circondato dal suo clero e da suoi connazionali qui domiciliati.

A S. Pietro nulla di straordinario, tranne i grandi vesperi solenni oggi dopo pranzo.

Del resto nelle grandi solennità, come questa, non ci sarebbe difficoltà che tutti gli onori della capitale fossero lasciati alla Chiesa, poichè son questi i giorni appunto in cui il parlamento tace e con esso tutta la vita politica e persino quasi l'amministrativa. Se voi andate a un ministero siete sicuri di sentirvi rispondere che il ministro è o a Vignate, o a Biella, o a Milano, che il segretario generale s'è recato in seno alla famiglia, che il direttore generale o il capo divisione sono in congedo, e che d'affari per qualche giorno non se ne può parlare. Quale migliore occasione per dedicarsi es-

nuti e numerosi dettagli delle diverse operazioni nulla è trascurato che possa assicurare l'esito che si ricerca, anche quando torni di danno al produttore. Egli con la segreto dei suoi processi; ognuno può visitare il suo Stabilimento ed ognuno potrà meravigliare, come noi, del come tutto vi proceda con regolarità e controllo. Egli preferì i sacchetti ai coni e alle pezuole; l'unico sistema che in grado assai curi che mai non accada confusione fra le uova deposte e i genitori che le deposero, sebbene sia questo sistema accagionato di render meno in seme che gli altri. Nove microscopisti attendono all'esame delle farfalle (maschio e femmina), servite da altrettante persone che approntano le preparazioni da sottoporsi al microscopio; le quali preparazioni riescono così eguali sotto ogni rapporto, ciò che facilita il rinvenire i corpu-

simente alle cerimonie pontificie e ai lauti pranzi, e così continuare le antiche tradizioni di Roma cattolica?

Ieri l'altro ci volle una gran fatica a radunare per l'ultim'ora della seduta della Camera i deputati che mancavano perchè si potesse votare in numero legale. La Capitale ne profitta per sentenziare che più nessuno ha fiducia nel sistema parlamentare, neppure la maggioranza della Camera; e così dimentica ad un tratto il freddo Comotto, e il troppo caldo dei caloriferi Comotto, e la puzza delle vernici Comotto, e tutti gli altri delitti Comotto ai quali attribui sin da principio la mania di fuggire da Montecitorio che si manifestava negli onorevoli; e più di tutto dimentica il tacchino, il capitone, il panatone e il torrone di Natale, che per essere gustati nella classica sera della vigilia reclamavano per i deputati più lontani l'assenza dalla Camera almeno tre di prima del di designato alle domestiche feste.

Ma v'è, siamo giusti, gridiamo piuttosto perchè gli onorevoli si sono aggiunti fino al 15 gennaio, e non sapranno forse neppure per quel giorno trovarsi in numero; e accusiamone la natura umana, che ha sempre avuto la debolezza di preferire in certe occasioni solenni, la casa e la famiglia alle pubbliche faccende.

Il giornalismo radicale di qui riceverà a giorni due rinforzi; l'*Italia Nuova*, che il signor Sequi ha comprata dopo che la lasciò il Bargoni per farla diventare mazziniana; e il *Pensiero* che sarà diretto dal deputato Salvatore Morelli.

Poi pel partito di sinistra e per le sue gradazioni avremo il *Diritto* coll'on. Oliva, la *Riforma* coll'on. Crispi e un nuovo giornale razziano di cui non si sa ancora il nome: là ci è da starne contenti. S.

LA FERROVIA DELLA PONTEBA

Poichè nella discussione del bilancio delle finanze, avvenuta testè alla Camera, fu fatto parola di cotesta ferrovia, e il ministro Sella, a chi gliene chiedeva conto, rispose che riconosceva tutta l'importanza economica della linea progettata, ma che il Governo non poteva far nulla, fin che non si presentassero ser e domande di concessione, crediamo opportuno riferire dal *Giornale di Udine* una lettera, che il deputato Paolo Billia, asse te dalla Camera per cagione di malattia, pubblica per narrare le disgraziate vicende del progetto e il suo stato attuale.

Codesta lettera suggerirebbe parecchi commenti, ma noi vogliamo astenercene, aspettando che il ministro stesso chiarisca l'equivo — se equivoco c'è.

scoli. Ogni osservatore guarda successivamente le preparazioni che a 20 a 20 gli vengono messe avanti su appositi bacini e presso alla quale rimangono i 20 sacchetti contenenti le deposizioni e di cui le malate vengono contraddistinte con apposito segno. Passa allora il bacino ad un primo controllore che, mescolando le preparazioni delle farfalle riconosciute sane, cerca se fra esse, per errore, sia passata qualche preparazione corpuscolosa. Un secondo e supremo controllore ripassa l'operato del primo mescolando in mortaio più ampio e con osservazione più lunga, esaminando le deposizioni di cinque bacini, e che gli permette di camminare di pari passo coi primi nove osservatori.

Quello di questi che commise l'errore, e ne furono scoperti (poichè ridiscendendo s'arriva alla deposizione

Avvertiamo però che da una nostra corrispondenza udinese, che per mancanza di spazio dobbiamo differire a domani, appare come le continue tergiversazioni, a cui sembra condannata la costruzione di que' 70 chilometri, che dovrebbero unire Udine con Tarvis e arricchire di nuovo e importantissimo varco alpino l'Italia, hanno finito col produrre un malumore assai vivo anche nella parte più ponderata e tranquilla della popolazione.

Questo è il fatto, e per oggi, ripetiamo, non vogliamo scostarcene; per lo che cediamo senz'altro la parola all'on. Paolo Billia, il quale scrive:

...Sta bene anzi tutto ricordare che nella fine dell'anno 1867 e fino verso la metà del '68 ebbero luogo trattative fra il Governo nostro e la Società della Rodolfiana, colla interposizione del nostro concittadino commendatore Giacomelli, per l'esecuzione del tronco di ferrovia da Udine alla Pontebba, verso un premio perduto di quattordici milioni, pagabili in tre anni, di mano in mano che si eseguivano i lavori, che dovevano durare tre anni, e quindi può dirsi per pronta cassa. Nel fine del 1867 e nella prima metà del 1868, la rendita italiana valeva in adeguato meno del 50 per 0.0. Quattordici milioni quindi costavano al nostro Governo 28 milioni, per cui le finanze dello Stato si caricavano per la esecuzione di questa ferrovia di un interesse perpetuo di un milione e quattrocento mila lire all'anno. E si noti bene, che se questo progetto non ebbe effetto non fu già per colpa del nostro Governo, che anzi per parte del Ministero non solo erasi discussa e scritta a relativa convenzione, ma venne eziandio stabilito il giorno e l'ora per la firma; e se questa non ebbe luogo fu a colpa soltanto della Società Rodolfiana, che improvvisamente richiamò a Vienna il suo rappresentante baro e de Bürger.

Cadute quel progetto, si dovette attendere a lungo, a colpa anche delle condizioni politiche generali, per costituire una Società, che ne assumesse l'esecuzione, verso un più ragionevole e riservato di gara a chilometrica. Il principe Alfonso di Porcia, interessatissimo per l'esecuzione di questa ferrovia, ed eletto dalle Commissioni di Venezia e di Udine, poté riunire un consorzio, composto per la maggior parte di alcuni Istituti di credito di Vienna e per una parte di banchieri e capitalisti lombardi; un consorzio veramente serio, e che ispirava maggior fiducia; e siccome ai primi dell'anno 1871 il ministro per i lavori pubblici trovavasi a Roma, così le trattative ebbero luogo col signor ministro per le finanze.

Dopo vari giorni di trattative fra il ministro Sella ed il principe Porcia, mandataro della Società concessionaria, e dopo vinte alcune eccezioni di forma, elevate dal signor ministro, fu possibile mettersi d'accordo quanto alla somma da garantirsi, cioè 1,750,000 lire all'anno, vale a dire 25,000 lire per chilometro, compreso, ben s'intende, il materiale mobile. Se non che

corpu colosa passata inosservata), paga inesorabilmente una multa. Riconosciute bene eseguite le osservazioni microscopiche del secondo controllore, vengono separate le deposizioni guaste dalle sane; quelle distrutte, queste conservate. Ad ogni proceder di passo, in tanti delicati processi, mille cure occorrono che farono attuate e che qui sarebbe superfluo il ricordare, confermando solo che tutto procede con una quiete ed una precisione delle più tranquillanti.

Se non che l'ingegnere Susani, non contento di questo suo primo successo, di cui può andar glorioso, vorrebbe ora utilizzare il suo Stabilimento a più vasto e più utile scopo, rivolgerlo cioè ancora all'istruzione teorica e pratica, e farne un centro di diffusione dei buoni metodi per affrettare il completo risorgimento della bachicoltura — e

insorse questione riguardo alla valuta, perchè il ministro per le finanze intendeva valuta legale italiana, il principe Porcia faceva conoscere che come condizione del suo mandato era la valuta metallica. Fu allora che lo stesso Sella interessò il principe Porcia a voler recarsi a Vienna per ottenere una modificazione alle condizioni della valuta; ma ogni tentativo del principe Porcia riuscì inutile, com'era da prevedersi, trattandosi di una Società estera, e così tramontò anche questo progetto. Pochi mesi in appresso, costituitasi un'altra Società, composta di costruttori, banchieri e capitalisti italiani, che per solidità nulla lasciava a desiderare, e questa nuova Società veniva rappresentata dal principe Giovanelli senatore del regno.

Essendosi dichiarato il signor ministro invisibile, nella prima metà di giugno venne presentato il relativo progetto in iscritto, nel quale si domandava una garanzia di 1,750,000 lire all'anno, in moneta legale italiana, ossia quelle stesse condizioni che poco tempo prima il ministro Sella avrebbe accordato al principe Porcia. Ogni difficoltà doveva a tutte le ritenersi superata, ma il vero si è che il ministro delle finanze non credette nemmeno di dare a quel progetto una risposta; non credette di passare il progetto al suo collegio dei lavori pubblici, come pare doversi pur fare, tenne tutto sepolto, per dichiarare poi, in pubblica seduta, onerosi ed inaccettabili quei patti modissimi, che erano stati in di lui concorso recentemente concordati.

Sano, questi dettagli avrei di viva voce obbietti alle dichiarazioni del ministro Sella in Parlamento; questi stessi dettagli in omaggio alla verità rendo di pubblica ragione, mediante la stampa.

Udine, 19 dicembre 1871.

BILLIA PAOLO.

Deputato al Parlamento.

(Dalla *Perseveranza*).

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 24. La pertenza del Papa è sempre sul tappeto, ma il buon vegliando resiste fermamente, ripetendo che vuol morire in Roma appresso la tomba degli Apostoli.

(Gazzetta di Roma)

— La sottoscrizione aperta fra i deputati presenti in Roma, per la vedova e il figlio dell'on. Civinini, ascende già a quasi sette mila lire: ieri ne fu pure aperta una in Senato.

Sappiamo che altre sottoscrizioni si stanno aprendo a Roma, Napoli e Milano.

(Diritto)

— La *Libertà* assicura essere stato definitivamente stabilito il contratto per l'acquisto di Castel Porziano.

FIRENZE, 25. — Leggesi nella *Nazione*:

L'on. Peruzzi ha per telegramma dichiarato, che ritirava la sua rinuncia come componente la Commissione che deve esaminare le proposte del Sella. Questa notizia è stata accolta con soddisfazione e con gratitudine, perchè tutti sanno che la rinuncia del Peruzzi era fondata su motivi seri, e de-

poichè tale impianto esiste più vasto e migliore che ovunque, perchè non trarne tutto il vantaggio di cui è capace? Lo trarrà se il concorso del pubblico non gli verrà meno; e il bene sarà per tutti. In Rancate s'abberebbe quanto si fa nelle stazioni bacologiche fondate dai Governi: là si darrebbero lezioni teoriche, là si instruirebbe praticamente per l'uso del microscopio, là infine s'avrebbe quanto essenzialmente occorre nei buoni allevamenti e la buona confezione di seme.

Sorgente delle migliori cognizioni teoriche e pratiche accettate in bachicoltura, lo stabilimento Susani favorirebbe il sorgere di eguali in altre parti della regione nostra sericicola, e in breve i proprietari avrebbero i mezzi per provvedere da sé ai proprii allevamenti. Là potranno farsi esperienze e studi intorno a parecchi argomenti

scinta dalle sue occupazioni non lievi come sindaco di Firenze.

— Col 1° di gennaio 1872 sarà attivata la Convenzione con la quale la Banca Nazionale Toscana si è assunta per il periodo di 5 anni il servizio della Tesoreria dell'Amministrazione Comunale.

A cominciare pertanto dal detto giorno la Casa della Banca alla sua Sede in Firenze sarà aperta per il servizio dalle ore 10 alle ore 3 pom. di ciascun giorno non festivo.

(Corriere Italiano)

BOLOGNA, 24. — Ieri giunse a Bologna S. E. il cardinale Morichini arcivescovo di Bologna: alcuni carrozze del patriato e dell'alto clero erano ad incontrarlo e dalla Stazione lo accompagnavano al seminario dove ha preso stanza.

NAPOLI, 24. — Al varo della fregata corazzata *Principe Amedeo*, che come annunziammo avrà luogo verso la fine di questo mese, assisteranno cospicui personaggi; anzi credesi vi assisterà pure la principessa Margherita ed il principe Umberto.

La corazzata prende a ora il nome di *Re Amedeo*.

GENOVA, 23. — Per mattina, presso la stazione di Arquata, due treni di merci urtavansi fra loro, perchè uno di essi era scivolato troppo presto e con troppa rapidità a cagione del ghiaccio di cui erano intonacate le rotaie. Una delle macchine saltò nel campo attiguo, ed un fuochista ne riportò un braccio sfraccato. Il medico-chirurgo signor Macaggi, accorso solecitamente, eseguì tosto con perfetto buon esito l'amputazione dell'avambraccio. Oltre a questa disgrazia del fuochista non si ebbe a lamentare che qualche contusione di non grave entità.

(Gazzetta di Genova)

ANCONA, 25. — Il *Corriere delle Marche* ci reca la notizia che la Corte d'Assise d'Ancona ha condannato a morte Domenico Ambrosini, l'autore dell'omicidio consumato a Jesi il 30 ottobre e scorso in persona del chirurgo lanocezo Coradi.

VERONA, 23. — L'edorno bulettano dei vari casi: nuovi casi 27, guariti 23, morti 4, in cura 310.

25. — L'*Adige* dice che a prefetto di Verona venne definitivamente prescelto il comm. Tegas, attuale prefetto di Brescia.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 22. — La squadra ancorata sulle coste della Corsica è partita per Tolone.

— I ri evimenti ufficiali del 1° gennaio avranno luogo a Parigi.

— Il viaggio del sig. Thiers a Lione sarà fatto collo scopo di esaminare le risorse che offre quella città sotto il punto di vista del sistema generale di difesa del paese, e degli stabilimenti militari che vi si possono fondare.

(Constitutionnel.)

— 23. — Il *Journal des Débats* ricorda all'Assemblea che la Francia ha bisogno di pace e di tranquillità, e chiede perciò ai partiti di dar bando alle agitazioni e alle lotte politiche. Il

ancora molto osuri circa le diverse malattie dei bachi, i disinfettanti, le migliori razze e via dicendo. A proposito delle quali anche le razze giapponesi, ancor pralite dalla massia dei bachi coltori, saran coltivate.

Questo, se non erriamo, è il significato della circolare ultimamente emessa dall'ing. Susani, e dalla quale appare come siasi assunto a collega nel tentativo il dott. Bettoni, già conosciuto come esperto nell'argomento.

Egli fu perchè da questa istituzione prevediamo possa derivar molto, che pensammo tenerne parola e perchè le auguriamo il maggior appoggio per parte del pubblico, onde, possa funzionare secondo il lodevole pensiero di chi si prepose di attuarla.

CORNALIA.

(Est atto dalla *Perseveranza*).

paese sarà grato all'Assemblea, se invece di occuparsi troppo di questioni personali, consacrerà il suo tempo agli affari e agli interessi.

Un giornale di provincia pubblica riservatamente un manifesto dei principi d'Orleans, nel quale dichiarano rinunziare ad ogni aspirazione o pretesa al trono, riconoscendo che la Francia nelle attuali condizioni deve essere necessariamente repubblicana.

Questo proclama è ritenuto come apocrifo.

La Patrie afferma che il partito legittimista puro ha deciso di stringersi intorno ai principi nell'interesse della monarchia.

Joinville si ritirerà probabilmente dall'Assemblea.

Si ha da Versailles: « Metternich presenterà oggi le sue lettere di richiamo.

L'Imperatore del Brasile visiterà Thiers probabilmente nella prossima settimana.

La voce del ritiro di Cissey è smentita.

24. — Le voci di dissapori tra la Francia e l'Italia sparse oggi alla Borsa si considerano qui prive di fondamento.

AUSTRIA-UNGHERIA, 23. — Si ha da Pest:

I giornali discutono vivamente sul contegno di Deak e sul suo sorgere contro il Governo.

Il Pester Lloyd e la Reform lo disapprovano.

GERMANIA, 23. — Scrivono da Monaco:

Il ministro Lutz sarà elevato al grado di barone.

Credesi che alcuni membri della casa reale saranno allontanati per espresso comando del Re.

BAVIERA, 23. — Si ha da Monaco:

In occasione dell'installazione del Rettore dell'Università Döllinger fece un brillante discorso sul compito delle Università tedesche; parlò degli importanti avvenimenti dell'anno scorso. Disse che il Vaticano continua da 20 anni a far guerra alle scienze tedesche; dimostrò che era necessario scegliere la questione tedesca colle armi; sviluppò la necessità di mantenere il sistema federativo in Germania; disse che il compito principale della teologia tedesca è di agire per riunire o almeno per riconciliare le varie confessioni.

PORTOGALLO, 18. — L'Aurora do Cavado dice che si parla di una prossima dissoluzione del Cortes e fa voti perchè il Governo non si valga di questo spediente che in caso disperato.

RUSSIA, 22. — Telegrafano da Odesa:

Il vapore Kuma naufragò nel mare Caspio con tutti i passeggeri.

AMERICA, 20. — Si ha per telegrafo da Nuova York:

Notizia dal Messico dicono che il Congresso ha investito Juarez di poteri illimitati sino al mese di marzo, onde possa domare l'insurrezione capitanata da Porfirio Diaz, la quale si estende al Nord e al Sud. Il successo di questa missione di Juarez è molto dubbio.

ATTI UFFICIALI

14 corrente

R. decreto con cui il comune di Terra del Sale, in provincia di Firenze, è autorizzato ad aggiungere all'attuale denominazione il nome di Castrocaro, assumendo la denominazione di Terra del Sole e Castrocaro.

R. decreto col quale è modificato lo statuto del Banco di sconto e di sesto in Torino.

R. decreto con cui si approva una deliberazione della deputazione provinciale di Mantova.

Nomine nell'ordine equestre della Corona d'Italia.

15 corrente

R. decreto col quale il Municipio di Siena è autorizzato a riconoscere un diritto di consumo all'introduzione in città

di nuovi oggetti non compresi nelle solite categorie.

R. decreto in data 14 ottobre, col quale si approva il regolamento per stabilire le norme per la liquidazione e riparto delle attività e passività, e per l'assortimento dei reciproci interessi fra le provincie di Brescia, Cremona, Verona e Mantova, in occasione della ricostituzione di quest'ultima provincia.

Cronaca Cittadina E NOTIZIE VARIE

Ufficio postale. — In una città come Padova che ha la popolazione d'oltre a cinquantamila abitanti, con una università frequentata da mille e quattrocento allievi, e con molti altri istituti d'educazione, oltre a numerosi stabilimenti industriali e commerciali, i quali hanno continue relazioni d'interesse con solo le altre provincie del Regno, ma anche cogli esteri Stati, l'Ufficio postale ha una vera importanza, e dovrebbe presentare tutti quei requisiti di comodità e di decenza, che non possono difettare in uno dei centri principali della nostra regione.

Lasciamo giudicare ai nostri lettori se la sede della regia posta in Padova presenti le accennate condizioni.

Non parliamo della situazione, ma dei locali d'ufficio: essi sono angusti, indecenti, disuniti e mal riparati.

Nei giorni di pioggia il lastrico della ristretta stanzuccia frequentata da coloro che devono accedere all'Ufficio per aquistar francobolli, e per ricevere o consegnare le lettere, è pieno di pozzette d'acqua stagnante, in cui gli accorrenti devono porre i piedi per appressarsi agli sportelli.

Si potrebbe far cessare quest'inconveniente, restaurando il lastrico; ma ciò non basterebbe. L'insufficienza dei locali sarebbe sempre la stessa. Taluno troverebbe opportuna per la collocazione dell'ufficio postale la magnifica loggia esistente nella piazza Unità d'Italia.

Ma noi ci limitiamo per ora a segnalare gli inconvenienti dell'ufficio attuale come abbiamo fatto altre volte, ben certi che si penserà finalmente a render ragione ai pubblici fagni.

Natale. — La maniera di festeggiare il Natale si riduce per alcune comitive ad alzare il gomito più del consueto, e a rincarire fino a giorno negli schiamazzi e nei bardi.

Il baccano delle notti scorse non si riduceva da un pezzo, e per seguire la famosa teoria dell'emancipazione, vi si distinguevano molte donne del popolo, e anche ragazzi; vi lasciava immaginare il cronista con quale edificazione morale e con qual vantaggio della borsa e della salute.

Eppoi gridano alla miseria! Che in fatto ce ne sia non si può negare, ma è altrettanto vero che chi non l'ha la cerca per sé e per i suoi.

Teatro Concoridi. — Le melodie dell'Ernani hanno inaugurato ieri a sera la stagione di carnevale al Teatro Concoridi. La sala era affollatissima, e rimarchevole soprattutto per le molte signore di cui adornavano le logge. Il cronista non pretende che sia merito suo, nè dei suoi eccitamenti, ma gli basta che le sue speranze non rimangano deluse, e accoglie la serata di ieri come un'indizio favorevole, in chi può, della voglia di divertirsi anche in seguito.

Sullo spettacolo non voglio azzardare subito un giudizio: certo è che gli applausi non mancarono, e gli artisti furono in alcuni pezzi calorosamente festeggiati. Ma ne ripareremo un altro giorno.

Aggressione. — Ieri notte fu aggredito certo M. G. da sconosciuti che lo minacciarono prendendolo per lo stomaco se non avesse consegnato loro del denaro.

Ma l'M. G. trovò la presenza di spirito e il vigore per svincolarsi da quei manigoldi, che nella tema di peggio se la diedero a gambe.

Portafoglio rinvenuto. — Ieri sera nel vestibolo del Teatro Concoridi fu trovato un portafoglio con danari e carte, e venne depositato nell'Ufficio locale di P. S., che dietro gli analoghi contrassegni lo restituirà a chi di sagione.

Furto. — Ieri in una casa al Ponte della morte furono rubate, mediante rottura, di una porta lire 40 in biglietti, e lire 6 in bronzo, nonché alcuni vestiti.

Finora non si ha indizio degli autori del furto.

Rissa. — La notte scorsa è succeduta una rissa, dove un militare rimase leggermente ferito.

Foresta pietrificata. — L'American Journal of science and arts pubblica una notizia interessante sopra una foresta fossile scoperta in questi ultimi tempi nella California.

Fu il sig Carlo Denison, di S. Francisco che nel mese di luglio 1870, ha trovato a dieci miglia al sud del vulcano S. Elena, nella contea di Napa (Stato di California), a cinque miglia a sud-est delle sorgenti calde di Galistega e sopra il versante d'una delle montagne della costa, a due mila piedi di altezza parecchi tronchi d'alberi pietrificati. Quando il professor O. C. Marsh, nel suo viaggio geologico dell'Ovest, visitò quelle contrade nello scorso autunno, il signor Denison lo condusse sul sito, e il geologo non tardò a riconoscere sotto le pomice vulcaniche una grande foresta di conifere gigantesche, appartenenti al genere sequoia, e contemporanei della specie giugata, che esiste ancora presentemente in California.

Il luogo fu reso accessibile soltanto in questi ultimi tempi, in senso di un incendio di foreste che permise di procedere. Così, sopra una estensione di parecchie miglia, non vedonsi ora che moltissimi tronchi d'alberi fossili che escono dalle lave.

La parte scoperta del tronco di alcuni di essi è di 63 piedi di lunghezza, e l'estremità superiore ha più di 7 piedi di diametro; di altri invece, vedesi che il loro diametro non potè essere inferiore ai 12 piedi.

È probabile che tale foresta sia stata travolta da una eruzione del vulcano S. Elena.

Ufficio dello Stato Civile di Padova:

BULLETTINO del 24 dicem. 1871.

Matrimonio celebrato. — Caiati Augusto fa Antonio, maggiorenne, scultore con Passini Maria Rosa fa Paolo, maggiorenne, cameriere, tutti e due di Padova.

Nasite. — Maschi n. 1 Femmine n. 3. — Nell'Istituto Espositi. — Maschi n. 1 Femmine nessuna.

Morti. — Meneghelo Antonio di Pietro, d'anni 3 — Ferlend Favarini Teresa fa Faustino, d'anni 69, civile, coniugata — Guadagnin Emanuele di Domenico, d'anni 7 e mesi 4 — Lazzarini Clemente fa Adamo, d'anni 87, mediatore, coniugato. — Tutti di Padova. — Decesso nell'Istituto Espositi. — Una bambina di giorni 32. — Decessi nell'Ospitale Civile. — Cinetto Caterina fa Domenico, d'anni 66, cuocerice vedova di Padova. — Monarini Teresa fa Domenico, d'anni 73, cameriera coniugata di Padova.

BULLETTINO DEL 25.

Nasite. — Maschi n. 1. Femmine n. 1. Morti. — Scalabrini Giovanna di Lorenza, d'anni 3, di Padova. — Decesso nell'Ospitale Militare. — Bargasio Giacomo di Giovanni, d'anni 22, di Salicetto di Mondovì, soldato nel 27. roggimento fanteria.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO di Padova

26 dicembre A mezzodi vero di Padova Tempo Medio di Padova Ore 12 m. 0 s. 11,2

Tempo medio di Roma ore 12 m. 3 s. 8,3 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, di m. 30,7 dal livello medio del mare

Table with 4 columns: Date (24 dicembre), Time (Ore 9 a., 3 p., 9 p.), Barometro a 0 - mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo.

Dal mezzodi del 24 al mezzodi del 25 Temperatura massima = + 5,1 minima = - 0,5

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO di Padova

27 dicembre A mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 12 m. 1; s. 10,8 Tempo med. di Roma ore 12 m. 3 s. 37,9 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 30,7 dal livello medio del mare

Table with 4 columns: Date (25 dicembre), Time (Ore 9 a., 3 a., 9 p.), Barometro a 0 - mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo.

Dal mezzodi del 25 al mezzodi del 26 Temperatura massima = + 4,3 minima = - 1,9

ULTIME NOTIZIE

Il Times del 21 contiene una lettera di alcuni impiegati inglesi che percorrendo l'Italia per recarsi a Brindisi, onde imbarcarsi per le Indie, ebbero molto a lagnarsi del servizio ferroviario. Noi raccomandiamo quelle corrispondenze al Ministero dei lavori pubblici e alle ferrovie dell'Alta Italia. Bisogna che il Governo si occupi molto della strada ferrata su cui la stampa inglese e tedesca ha da qualche tempo della continua lagnanze.

(Gazzetta d'Italia)

La Giunta parlamentare per l'esame dei progetti presentati dall'onor. Sella si è aggiornata al 10 genn. prossimo.

(Diritto)

La Nazione di ieri, 25, pubblica una lettera del capo del gabinetto particolare del Re, e la quale partecipa che Sua Maestà dividendo il rammarico della cittadinanza per la perdita di Civinini ha voluto contribuire con 1500 lire alla sovvenzione in favore della famiglia del defunto.

DISPACCI ELETTRICI (Agenzia Stefani)

PARIGI, 24. — Thiers ricevette oggi l'Imperatore di Basile, e ieri il Principe di Metternich col quale ebbe un abboccamento cordiale.

La Commissione della legge sulla Banca non prese ancora alcuna decisione.

E smentita la voce corsa di disappoi tra la Francia e l'Italia.

I Journal de Paris smentisce i dissenzi fra i Principi d'Orléans.

BUKAREST, 26. — La Porta spedì al governo romeno una nota seria chiedendo urgentemente lo scioglimento della questione delle ferrovie, onde evitare gravi complicazioni; l'Austria e la Russia consigliarono egualmente che scioglassi tale questione. L'attitudine delle potenze fece dappertutto grande impressione, eccettuati i partiti estremi che considerano la loro causa come perduta.

NOTIZIE DI BORSA

Table with 3 columns: Location (Roma, Parigi), Date (26, 23), and various financial data (Rendita italiana, Rendita francese, Obbl. Regia Tabacchi, Azioni).

Table with 3 columns: Location (Berlino), Date (23), and various financial data (Valori diversi, Ferrovie lomb. ven., Obbligazioni, Ferrovie romane, Obblig. Azioni).

PREMIATA PASTICCERIA

VIANELLO Piazza Unità d'Italia

Il sottoscritto avverte che nella occasione delle SS. Feste si terrà sempre fornito della nuova pasta Marzgherita, di propria specie, e più volte premiata di medaglia.

Tiene pure Panettoni di sua propria fabbrica (non di Milano) assicurando che per la qualità non saranno inferiori a quelli, godendo inoltre i signori compratori la freschezza di questi, e prezzo più conveniente.

Tiene pure un forte deposito di Vino d'Asti della miglior fabbrica.

2-697 LUIGI VIANELLO.

Presso la Libreria Sacchetto

SULL' ARTE

discorso di CARLO ABETTI

Prezzo: Centesimi 60.

Bartolomeo Moschini

3) All'immensa mortalità di baroni (60.000 in Francia e 50.000 in Inghilterra) la scienza medica non è mai riuscita ad opporre un rimedio efficace, e ciò non deve far meraviglia, subitocché ogni droga non può produrre altro effetto tranne quello di aumentare la debolezza delle forze vitali, della digestione e della nutrizione dei nervi e del cervello. Era sebato alla deliziosa Revelenta Arabica Du Barry e C. di Londra di risolvere il problema di riparare gli organi forniti di gestione, fornire nuovo sangue, muscoli ad ossa, e guarire il sistema glandulare e nervoso senza nessuno sforzo e senza produrre il ma come riscaldamento, ma in modo affetto naturale. Infatti abbiamo prove evidenti della salutare sua influenza, nelle opere del celebre dottore Routh, presidente dell'Ospedale dei fanciulli e della Donna e Londra il quale ha trovato nella Revelenta Arabica Du Barry il mezzo di riunire le forze vitali e la digestione dei malati che non potevano più digerire, rigettavano ogni cibo, soffrendo in pari tempo di diarrea, spasmi, granchi e consumazione a vista d'occhio. I grandi servizi resi da questo delizioso alimento negli Stati Uniti, ai fanciulli deboli, gli valsero un premio all'esposizione universale di Nuova York. In scatole; 1/4 di kil. 2 fr.; 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 1 1/2 kil. 12 fr.; 2 kil. 16 fr.; 3 kil. 24 fr.; 4 kil. 32 fr.; 5 kil. 40 fr.; 6 kil. 48 fr.; 8 kil. 64 fr.; 10 kil. 80 fr.; 12 kil. 96 fr.; 15 kil. 120 fr.; 20 kil. 160 fr.; 25 kil. 200 fr.; 30 kil. 240 fr.; 40 kil. 320 fr.; 50 kil. 400 fr.; 60 kil. 480 fr.; 75 kil. 600 fr.; 100 kil. 800 fr. In polvere ed in tavolette, agli stessi prezzi.

Due punti di primaria importanza sono a considerarsi:

- 1. I falsificatori sono costretti ad ammettere che i loro prodotti venduti non hanno punto analoghi con la genuina; Revelenta Arabica Du Barry di Londra. 2. Che il venditore o spacciatore di un articolo falsificato, non merita fiducia neppure per altri articoli, e deve essere da tutti evitato.

DEPOSITI — Padova: Roberti, Zanetti, Pianori e Mauro, Cavazzani far. — Foradenone: Roviglio farm., Varaschini — Portogruaro: A. Malipieri farm. — Rovigo: A. Diega, G. Callignoni — Treviso: Ellero già Zannini, Zanetti — Tolmezzo, Gius. Guazzi farm. — Udine: A. Fittipazzi — Cosmossati — Venezia: Poni, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini — Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Baggiano — Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri — Vittorio Veneto: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassarre — Belluno: E. Fucellini — Feltre: Nicolò Dall'Arm. — Legnago: Valeri — Mantov. Chiara farm. reale — Odeia: L. Dismutti.

Leggiamo nella Gazzetta Medica di Firenze 27 maggio 1869. — È inutile di indicare a qual uso sia destinata la Tela all'Arnica Galleani perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali città di Europa ed in molte d'America, dove la Tela Galleani è ricercatissima e quasi comune. È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla Tela Galleani, e d'Arnica, ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella Galleani sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazioni ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la Tela all'Arnica Galleani ha acquistata la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore. Prezzo ital. L. UNA scheda doppia.

SPETTACOLI

TEATRO CONCORDI. — Si rappresenta l'Opera: Ernani, musica del maestro cav. Verdi. — Ore 8.

TEATRO GARIBOLDI. — Circo equestre FASSIO — O e 7 1/2. TEATRO GALTER. — Compagnia marionettisti a Salvi. — Ore 7.

PADOVA - Tipografia e Libreria Edit. F. Sacchetto - PADOVA

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

LIBRI ILLUSTRATI

ITALIANI E FRANCESI

per Strenne del Capo d'Anno

Strenna Veneziana - Strenna Italiana - Strenna Artistica - Almanacchi - Calendari - libri di devozione - Libri d'educazione - Oleografie - Fotografie - Incisioni - Litografie - Stereoscopi - Album ecc.

LA STESSA LIBRERIA S'INCARICA DEGLI ABBONAMENTI

A qualunque Giornale italiano ed estero

POLITICO - LETTERARIO - SCIENTIFICO

Spedizione postale diretta al committente - Pagamento anticipato - Gli abbonamenti vanno rinnovati 12 giorni prima della scadenza.

PADOVA - Tipografia e Libreria Edit. F. Sacchetto - PADOVA

ABBONAMENTI AI GIORNALI

LIBRI ILLUSTRATI

N. 180. 3-692 DEPUTAZIONE PROV. DI PADOVA

Avviso

Avendo la ditta Lucia Alessandri erede del fu Alessandri Domenico fu Pietro notificato lo smarrimento della bolletta esattoriale n. 20 giugno 1859 numero 61 di ex fiorini austriaci 32.05 in causa prima rata del Pres. L. V. 1859 soddisfatta sul Comune di Massanzago distretto di Camposampiero da Alessandri Domenico fu Pietro, e chiedono la medesima il duplicato per ottenere poi il relativo pagamento si rende noto a tutti quelli che possono avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla presente pubblicazione, senza che sia fatta opposizione, sarà provveduto al rilascio del duplicato nonchè il pagamento della somma di credito a tenore della legge 10 luglio 1861 n. 94 e del regolamento 8 ottobre 1870 numero 5942.

Padova, 17 dicembre 1871. IL PREFETTO-PRESIDE PEVERELLI

N. 180 1-698

NOTIFICAZIONE

A sensi dell'art. 142 Cod. Proc. Civ. e per ogni effetto di legge il sottoscritto usciere del R. Tribunale civile e correzionale di Padova notifica al sig. conte Giuseppe Ferri fu Francesco di Vienna esser stato riassunto avanti il detto Tribunale Civile le due liti che erano state contro di lui promosse. 1. una con la petizione 6 novembre 1870 n. 1512 prodotta al cessato Trib. Prov. di Padova, e l'altra con la Petizione 14 Febbraio 1870 n. 680 prodotta alla R. Pretura di Conselve.

Padova, 23 dicembre 1871.

Bortolo Martinuzzi usciere

BANDO

Si rende noto che nel giorno 2 novembre 1871 si rese defunto in questa città il nobile Marcantonio Ledoli, e che il signor avv. Giacomo Angelo Levi nella sua qualità di procuratore della nobilissima signora Angela Barovich De Zamajovich vedova del Ledoli nel verbale assunto dinanzi questo 1° Mandamento nel giorno 9 dicembre ebbe ad accettare col beneficio dell'inventario per conto e nome della sua mandante la eredità abbandonata dal Ledoli suddetti; accettazione che venne fatta dal riletto avvocato in base alla prima parte dell'art. 755 del vigente Codice Civile.

Ciò si notifica, e per gli effetti dell'art. 955 del suddetto Codice Civile. Dalla Cancelleria del I Mandamento, Padova, 20 dicembre 1871.

1-699 FRANCESCHI, Cancelliere.

APPROVAZIONE dell'Accademia di Medicina di Parigi SIROPPO E CONFETTI DI DESPINOY

Preparati coi principi acquosi estratti del fegato del merluzzo contenenti le medesime proprietà dell'Olio senza averne il sapore ripugnante. Il rapporto fatto all'Accademia di Medicina di Parigi constatò l'efficienza delle preparazioni del signor Despinoy, nell'etisia, scrofola, rachitide, clorosi, anemia, bronchite, oronca e nella debolezza che accompagna le lunghe convalescenze.

Il rapporto stesso constatò che la generalità degli ammalati trovavansi assai bene sotto la cura di tali prodotti, che l'organismo acquistava energia, l'appetito ritornava a poco a poco ridoando forza e attività all'organismo dell'individuo.

Deposito generale per l'Italia in Milano, Agenzia A. Manzoni e C. via Sala, 10; Padova Roberti, Cornello e Piaceri Mauro, e nelle primarie farmacie d'Italia. 2-640

REGALI

PEL

CAPO D'ANNO ED EPIFANIA

presso la ditta

L. TRANQUILLI

all'Università

Grandioso assortimento in oggetti di tutta novità e buon gusto in Bronze e Cuojo di Russia, nonché Giuocatori di nuovo genere, il tutto per regali del Capo d'Anno ed Epifania,

a prezzi modicissimi

3-687

SCIROPPO SEDATIVO

DI SCORZE D'ARANCIO AMARE al Bromuro di Potassio

DI J.-P. LAROZE, FARMACISTA A PARIGI Tutti i medici sono d'accordo nel riconoscere al Bromuro Potassio, chimicamente puro, un'azione sedativa e calmante su tutto il sistema nervoso. Riunito allo Sciroppo Laroze di scorze d'arancio amaro (del quale, l'azione regolarizzante sulle funzioni dello stomaco e degli intestini è apprezzata universalmente), si amministra senza pericolo d'accidente qualsiasi negli adulti, per guarire le affezioni del cuore, delle vie digeritive e respiratorie, le nevrosi in generale e le malattie nervose della gravidanza; e nei fanciulli, per calmare l'agitazione, l'insonnia e la tosse di dentizione. Flacone, fr. 5.

Fabrica, Spedizioni: Ditta J.-P. LAROZE & Co. 2, rue des Lions-Saint-Paul, Paris. Depositi in Padova: Cornello e Roberti.

PER DUE MESI CARTONI GIAPPONESI

di prima qualità

annuali, verdi comperati in Giappone dal sig. AUTONGINA, garantiti da due principali case di Milano.

Per le trattative rivolgersi in Padova al sig. Costanzo Favero selciata del Santo, casa Pigno'o n. 4006. 3-688

AVVISO

ai Municipi ed ai proprietari di case

La Manifattura G. Soave, Piazza d'Armi Torino, unica privilegiata in Italia tiene in pronta una grande quantità di numeri in ferro, finto smalto, per la numerazione degli stabili, che può fornire ai signori committenti a prezzi modicissimi. I campioni sono visibili presso la Succursale di Padova, via S. Fermo n. 1257 bleu, rappresentata da Antonio Gabardi Brocchi: ove si riceveranno le commissioni. 2-696

BUDELLI DI MANZO

delle più rinomate fabbriche di Germania e perciò di qualità garantita.

Per ogni ballono di metri 69 L. 10. Ai rivenditori si accorda lo sconto del 5 per 100 dietro acquisti non minori di dieci balloni.

La vendita ha luogo presso l'este alla Colonna (ex Fabbrica di birra a S. Scifa). 3-693

TONTA FRATE COSTANTINO

CHIRURGO-DENTISTA

che dalla Torre Morigi si è traslocato in via S. Giuseppe, 7, Milano da consigli anche per lettera sulle malattie dei denti. 15-581

PASTIGLIE DI CODEINA

per la Tosse

preparazione di A. Zanetti di Milano. L'uso di queste Pastiglie è grandissimo, essendo il più sicuro calmante delle irritazioni di petto, delle tossi ostinate, del catarro, delle bronchiti e tisi polmonari; è mirabile il suo effetto calmante la tosse asmatica. Prez. 1/2. La Scatola Deposito in tutte le Farmacie d'Italia. 4-612

Novità Librarie Italiane

VENIBILI

alla Libreria Sacchetto in Padova

Alcardi Alcario la morte di Donna Bianca Rebbizo, lettera a Raffaele Rubattino, Roma 1871. 50

Ausonio Franchi Saggi di Critica e Polemica, Milano 1871, in 8, vol. 2. 7-

Deplanque A. Trattato di contabilità commerciale in partita semplice e doppia da apprendersi senza maestro, 5 ediz. Milano 1872. 8-

Cavalupi A. Portafoglio dell'ingegnere o raccolta di tavole, formule e dati pratici ecc. Milano 1872, in 12. 4-

SOCIETA EUGANEA per Concimi artificiali IN PADOVA

approvata con R. Decreto 22 aprile 1871.

Si avvertono i signori agricoltori che questa Società tiene in pronto, per l'attuale stagione, opportuna alle semine ed alla formazione dei prati artificiali, un deposito di:

Concime per Cereali . . . a L. 11,50 al quintale » per Prati . . . » 9,50 » » per Viti . . . » 10,- » » per Civaje . . . » 12,- »

Si avvertono pure che fra non molto la medesima potrà offrire anche orine e che attualmente la di lei Fabbrica trovasi fornita di concimi speciali, come per esempio: sangue del macello polverizzato, polverina, perfosfato, ossa macinate, ossa trattate col sistema Engelhardt modificato, fulgine, cenere, ecc., cedibili a prezzi convenientissimi.

Ricordarsi che per cominciare i prati prestasi molto l'Autunno ed il principio dell'Inverno. - Lo spargimento del concime dovrà esser seguito da una buona erpicatura.

Le Commissioni si ricevono esclusivamente o presso la FABBRICA sita in prossimità del Macello, o presso il COMIZIO AGRARIO in Piazza Unità d'Italia.

NON PIU' MEDICINE

LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA

REVALENTA ARABICA

DU BARRY DI LONDRA

(Premiata all'Esposizione di Nuova-York)

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dyspepsia), gastriti, nevralgia, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiacca, capogiro, zuffolamento d'orecchi, acidità pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudeltà, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), pneumonite, eruzioni, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e solezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Estretto di 72.000 guarigioni

Cura n. 65,184. Prunetto (circondario di Mondovì), 24 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi ed anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASTELLI

Baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto, Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiacca, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diurne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la levavano incapace al più leggiero lavoro domestico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra Revalenta Arabica in sette giorni sparì la sua gonfiacca, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA

Montana, Istria

I risultati ottenuti coll'uso della Revalenta Du Barry sono sorprendenti.

Franz. KLAUSENBROCK, medico del distretto.

Berlino, 6 ottobre 1856.

Cura n. 51,436

Signore: Ho avuto da lungo tempo occasione di osservare sui malati la influenza salutare della Revalenta Du Barry, ed i risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti, hanno giustificato la mia buona opinione della sua efficacia, e non esiterò a confermarla in ogni occasione che si presenterà.

Dottore D'ANGELSTEIN

(Membro del Consiglio sanitario Reale)

La scatola del peso di 1/4 di chilogramma fr. 2.50; 1/2 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil. 12 fr. 17.80; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

in POLVERE ed in TAVOLETTE

(Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra)

Da l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zuffolamento di orecchia, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi che al vostro delizioso Cioccolato, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo

FRANCESCO BACCONI, sindaco.

In polvere: Scatole per 12 tazze fr. 2.50; id. per 24 tazze fr. 4.50; id. per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 17.80. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

HARRY DU BARRY & Co., 24 Via Provvidenza TORINO

DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanetti, Piaceri e Mauro, Cavozan' farm. - Pordenone: Roggion, farm. Varaschini - Portogruaro: A. Malipieri farm. - Rovigo: A. Diego, G. Caffagnoli - Treviso: Ellero già Zanetti, Zanetti - Tolmezzo: Gus. Chiassi farm. - Udine: A. Filippuzzi, Comessatti - Venezia: Ponci, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini - Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggato - Vicenza: Luigi Mujolo, Bellino Valeri - Viterbo: L. Marchetti farm. - Bassano: Luigi Valera di Babbasore - Belluno: E. Furlanetti - Belluno: Nicolò Dall'Armi - Legnano: Valeri - Mantova: F. Dalla Chiesa farm. reale - Gorizia: L. Cinotti, L. Disnatti.

Badare alle falsificazionevolose

36-229

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.



PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia ai nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcere. Esso conoscitissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatola e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSORE HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 24.

33-131

ALLA LIBRERIA EDITRICE FRANCESCO SACCHETTO

L'OPERA del prof. D. TURAZZA

Trattato d'Idrometria

O D'IDRAULICA PRATICA

Prezzo Lire 10.

Padova, 1871. Prem. Tip. Sacchetto,